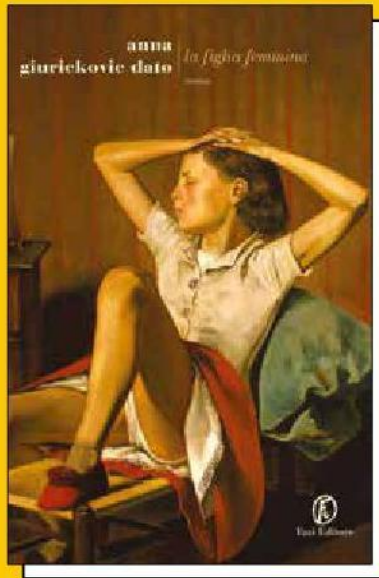


DM COSA SUCCEDDE . PLAYLIST

I segreti che fanno male

Un'adolescente difficile. E il rapporto, ancora più difficile, con i genitori. Ti colpirà questo romanzo d'esordio crudo e potente

letto da **Gianluca Ferraris**
@g_ferraris



In un mercato editoriale sempre più ampio e dal consumo veloce, soprattutto per quanto riguarda la narrativa, imbattersi in qualcosa di completamente nuovo e profondo, peraltro firmato da un'esordiente, è piacevole. Ed è così che è andata con *La figlia femmina* di Anna Giurickovic Dato (Fazi), opera prima che affronta temi serissimi e attuali: la pedofilia, l'incapacità degli adulti di difendere i bambini e quella dei genitori di comprendere i figli adolescenti, una società multiculturale più nelle intenzioni che nei fatti, la difficoltà di affrontare la vita dopo un lutto. Il romanzo racconta la storia di Maria, 13enne romana bella e complicata, e del suo rapporto con il padre Giorgio, al quale è legata da un segreto inconfessabile che affonda le radici nell'infanzia, e con la madre Silvia. Silvia, che è anche voce narrante della storia sviluppata tra l'Italia e il Marocco, ha parecchie occasioni per accorgersi che qualcosa nel comportamento di sua figlia non va. Ma, come ammetterà soltanto dopo la morte del marito, «l'amore immenso che mi rendeva cieca, la pigritia di una mente felice e il mio totale abbandono allontanarono dai miei occhi quello che oggi mi torna sotto forma di ricordo in maniera chiara e limpida, e mi porta a pensare che avrei potuto salvare mia figlia». Di salvezza, nel libro, non c'è quasi traccia. Di talento, invece, sì: a 27 anni, Anna Giurickovic Dato gioca con le parole come farebbe una scrittrice matura e lascia nel lettore un senso di nausea forte. In tempi di letteratura talvolta piatta, la cosa è tutt'altro che negativa.



CHI È L'AUTRICE
Anna Giurickovic Dato, 27 anni, è nata a Catania ma vive a Roma. Nel 2013 è stata finalista al Premio Chiara Giovani con il racconto *Ogni pezzo di sé*. È ora in libreria con *La figlia femmina* (Fazi), il suo primo romanzo.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

